

Γνώθι σεαυτόν

«*Conosci te stesso*» – Precetto iscritto all'entrata del tempio di Apollo a Delfi

Οὔτοι συνέχθειν, ἀλλὰ συμφιλεῖν ἔφυν

«*Non certo per condividere l'odio, ma per condividere l'amore nacqui*» - Sofocle, *Antigone*, 523

Fortuna vitrea est; tum cum splendet, frangitur

«*La fortuna è come il vetro, così come può splendere, così può frangersi*» - Publilio Siro, *Sententiae*

Homo doctus in se semper divitias habet

«*Uomo dotto ha sempre con sé le sue ricchezze*» - Fedro, *Favole*

Gutta cavat lapidem, non bis sed saepe cadendo,

Sic homo fit sapiens non bis, sed saepe legendo

«*La goccia scava la pietra cadendo non due volte, ma continuamente,*

Così l'uomo diventa saggio leggendo non due volte, ma spesso»

Giordano Bruno, *Il candelaio*, Atto terzo, scena VI



L I C E O
C L A S S I C O
S T A T A L E
A R N A L D O

«...a cosa serve il Liceo Classico?...

...il Liceo Classico è un luogo di conforto in una società a volte troppo superficiale, è un Dante che richiama Paolo e Francesca fuori dal vento infernale e placa per un attimo quel loro turbinare violento.

*Una guida che ti insegna ad ammirare il passato e attraverso di esso il futuro; non perché sia necessariamente utile, ma perché è bello, e la bellezza non ha bisogno di servire a nulla...
le quattro anonime mura della nostra classe sono l'unico luogo in cui avremo mai il privilegio di poter fermare il tempo e ammirare il bello...».*

Tratto da "L'insostenibile inutilità dell'essere",
Lara Castelvvedere, cl. 4B
(in "L'Eretico" n. 1 ottobre 2017
giornalino degli studenti del Liceo Arnaldo)



A Te,

oggi studente di classe 3^a media,

domani cittadino responsabile
